



Qualche precauzione in più

gli step della seduta

Il trattamento non è doloroso, ma può essere percepito, a seconda della sensibilità individuale, con un leggero fastidio, simile a un graffio, specie in prossimità delle labbra. In genere una seduta dura un'ora e mezzo e comprende un colloquio durante il quale l'estetista ascolta le aspettative della cliente, valuta caratteristiche e proporzioni del viso, persino i movimenti muscolari – volontari e non – più ricorrenti, esegue un test preventivo ed espone le eventuali controindicazioni. Infine propone le soluzioni più idonee, dopo aver mostrato i possibili risultati con le matite da trucco. "L'importante è rivolgersi a persone qualificate, competenti e con esperienza, in un ambiente rispettoso delle norme igieniche fondamentali", precisa Brigida Stomaci. "Un consiglio: farsi mostrare, se possibile, alcuni lavori precedenti, dal vivo o in fotografia". Una seduta costa dai 400 ai 500 euro, mentre il prezzo del test è di 100 euro. ●

Info: www.backstagemilano.com - www.atec-italia.org

Se eseguiti nelle condizioni appena esposte, gli interventi di micropigmentazione sono sicuri ed efficaci. Solo in casi rarissimi, persone sotto stress e debilitate, si possono verificare intolleranze dovute a una reazione immunitaria. In tal caso, è bene consultare il proprio medico. Accade, talvolta, che il colore possa addensarsi in modo irregolare sulle pelli già predisposte a macchie e lentiggini. Per evitare questo inconveniente, si consiglia di usare solo creme con filtri solari a schermo totale. Il tatuaggio eseguito sul contorno labbra può provocare l'herpes in persone in cui il virus è latente (anche se è comparso una sola volta nella vita). Dunque, meglio sottoporsi alla terapia antivirale, prima del trattamento. Ultima precauzione: è bene richiedere l'autorizzazione medica e informare preventivamente l'estetista in caso di gravidanza e allattamento, malattie auto-immuni, respiratorie, cardiache e dermatologiche, gravi forme di allergia a metalli o altri materiali, epilessia, diabete, epatite, Aids, terapie chemioterapiche o anticoagulanti.